

DUBBIO

I MONOLOGHI

MONOLOGHI DI NICOLE

Come è potuto succedere? Viviamo insieme, ma senza mai essere soli fra noi. C'è sempre la sensazione di una terza persona presente. Che si frappone. Che ci tiene lontani l'uno dall'altra.

Come funziona l'amore? Come posso sognare di Lewis ma vivere con Peter? Cos'è che voglio e come faccio a capirlo? Io non riesco a sentirmi nelle ossa se qualcosa è giusto o sbagliato. Quando dovrei rompere? Non è forse infedeltà anche se tutto avviene solo nella mia testa?

Non può essere che si possa creare una coppia che funziona pressoché con chiunque? Che la parte più difficile sia superare quella soglia oltre la quale l'amore funziona? Un rapporto è come un contratto romantico. Il matrimonio è un falso modo di tentare di possedere un'altra persona. Un falso senso di sicurezza.

Cos'è un rapporto? È una piattaforma da cui partire per escursioni individuali o c'è un autentico valore nell'essere una coppia? Cosa abbiamo visto l'uno nell'altra da principio? E c'è ancora?

Amare costa. Continuare, anche dopo che quel calore che ti avvolgeva è scomparso... è una decisione. Da prendere e poi dimenticarti di averla mai presa.

MONOLOGHI DI PETER

Il vero amore non esiste. Non puoi votarti a qualcuno fino a che morte non vi separi. Ogni giorno potresti incontrare la donna a cui sei destinato.

Non c'è momento migliore in un rapporto dell'istante in cui i gli sguardi si incontrano per la prima volta. È a quel punto che le potenzialità sono al massimo. Potrei portare quell'istante con me per il resto della mia vita – rifugiarmi lì se sento il bisogno di fuggire nel sogno.

Io sogno di Maude, ma Nicole... chi sogna?
A chi vengo paragonato?

Cos'è una relazione? È bello o patetico che due persone si aggrappino l'una all'altra nell'attesa che capiti qualcuno di meglio?

Che succederà se mai lei parlasse di matrimonio?
Come si fa a non dire di sì senza distruggere un rapporto? Chiedere a qualcuno di sposarlo è un ultimatum.